

Roma, 8 gennaio 2014

All'On.le Ministro Maria Chiara CARROZZA
Al Capo di Gabinetto Dott. Luigi FIORENTINO
Al Capo Dipartimento Dott.ssa Sabrina BONO
MIUR

Oggetto: *richiesta sospensione recupero prima e seconda posizione economica personale ATA. Rif.to nota ministeriale prot. 0000002 del 7/1 u.s..*

La scrivente organizzazione sindacale fa presente di ritenere inaccettabile l'emanazione della nota ministeriale riportata in oggetto in quanto:

- la nota è stata diffusa senza confronto e senza alcuna informativa sulla sua formulazione con le OO.SS.;
- l'attribuzione delle posizioni economiche non deve ritenersi in contrasto con il disposto dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010 ed appare correttamente riconducibile al punto 1) della C.M. 15/4/2011, n. 12, Uffici IV e VII IGOP/MEF;
- le posizioni economiche sono finanziate con risorse previste dalla contrattazione integrativa e la loro attribuzione rientra nell'importo totale delle somme stanziare;
- le posizioni economiche vanno intese come una diversa utilizzazione di voci retributive variabili previste dal CCNL e non come un incremento del trattamento economico individuale e pertanto non hanno comportato né comporteranno un incremento di spesa per la finanza pubblica;
- l'attribuzione delle posizioni economiche ha comportato per i beneficiari l'espletamento di più complesse funzioni al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica di afferenza, il raggiungimento degli obiettivi connessi alla realizzazione del POF e l'erogazione all'utenza di un servizio efficiente e di elevata soddisfazione;
- il recupero di quanto percepito dagli interessati a fronte delle più complesse funzioni svolte comporterà l'attivazione di un notevole contenzioso che prevedibilmente vedrà l'Amministrazione soccombente.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo SNALS-Confsal chiede alla S.V. un immediato intervento politico presso il Presidente del Consiglio e gli altri Ministri coinvolti al fine di porre tempestivamente rimedio ad una situazione che sta creando un profondo malcontento e protesta tra il personale interessato e mette a serio rischio il funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Sicuri di un tempestivo riscontro alla presente, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Prof. Marco Paolo Nigi)